

## **APPALTI, UNIRIMA: OFFERTA PIÙ VANTAGGIOSA ANCHE PER TRATTAMENTO RIFIUTI**

(Public Policy) - Roma, 23 gen - "La clausola di revisione dei prezzi è una misura di primaria importanza in termini di benefici della conservazione dell'equilibrio contrattuale. Quanto al criterio di aggiudicazione degli appalti, apprezziamo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ma vorremmo che fosse il criterio principale anche nei servizi di trattamento dei rifiuti provenienti da servizi di raccolta differenziata dei Comuni. Una preoccupazione discende dalla previsione che il tetto massimo del rapporto tra profili tecnici ed economici, il famoso 30%, non c'è più: riteniamo che avere un tetto massimo all'interno dell'offerta economicamente più vantaggiosa sia un elemento essenziale per non vanificare i benefici stessi". Lo hanno detto i rappresentanti di UNIRIMA, in audizione in commissione Ambiente alla Camera, nell'ambito dello schema di decreto legislativo recante codice dei contratti pubblici. (Public Policy)

@PPolicy\_News FLA 231457 gen 2023

### **Appalti, Unirima: limitare effetto distorsivo affidamento in-house**

**Appalti, UNIRIMA: limitare effetto distorsivo affidamento in-house Appalti, UNIRIMA: limitare effetto distorsivo affidamento in-house "Maggiore concorrenza apporta effetti benefici"**

Roma, 23 gen. (askanews) - "La riforma degli appalti pubblici deve essere considerata uno degli obiettivi strategici per il rilancio dell'economia e dell'attivazione degli investimenti. Una maggiore concorrenza non fa che apportare effetti benefici, in particolare nel settore dei servizi, in cui si registrano ritardi significativi. Occorre intervenire per ridurre le rendite monopolistiche e le barriere amministrative, come indicato dalla stessa Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato". Lo ha affermato in audizione alla Camera, Francesco Sicilia, dg di UNIRIMA, Unione Nazionale Imprese Raccolta, Recupero, Riciclo e Commercio dei Maceri e altri Materiali.

"In riferimento allo schema di decreto legislativo recante Codice dei Contratti Pubblici, in particolare - aggiunge -, è doveroso ravvisare come una parificazione tra l'auto-produzione dell'organizzazione ed esecuzione di lavori e di servizi, tipicamente realizzata dalle amministrazioni pubbliche attraverso il ricorso alle società in house ed esternalizzazione delle stesse attraverso il ricorso al mercato, sia non auspicabile e causa di potenziali effetti distorsivi sul mercato e la

concorrenza". A tutela del principio di concorrenza, inoltre, UNIRIMA, considera "sbagliata la possibilità di eliminare il registro Anac dell'in-house, considerata la fondamentale funzione, non solo in termini di trasparenza bensì di vera e propria verifica e controllo esercitato dall'Autorità".

Nel corso dell'audizione, UNIRIMA ha inoltre ribadito che "per i servizi di trattamento dei rifiuti provenienti dalle attività di raccolta differenziata dei Comuni il criterio di aggiudicazione dovrebbe essere solo quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa invece di quello del 'massimo ribasso'".

Sen 20230123T175320Z

**Appalti, Unirima: limitare effetto distorsivo affidamento in-house**

**Appalti, UNIRIMA: limitare effetto distorsivo affidamento in-house Appalti, UNIRIMA: limitare effetto distorsivo affidamento in-house "Maggiore concorrenza apporta effetti benefici"**

Roma, 23 gen. (askanews) - "La riforma degli appalti pubblici deve essere considerata uno degli obiettivi strategici per il rilancio dell'economia e dell'attivazione degli investimenti. Una maggiore concorrenza non fa che apportare effetti benefici, in particolare nel settore dei servizi, in cui si registrano ritardi significativi. Occorre intervenire per ridurre le rendite monopolistiche e le barriere amministrative, come indicato dalla stessa Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato". Lo ha affermato in audizione alla Camera, Francesco Sicilia, dg di UNIRIMA, Unione Nazionale Imprese Raccolta, Recupero, Riciclo e Commercio dei Maceri e altri Materiali.

"In riferimento allo schema di decreto legislativo recante Codice dei Contratti Pubblici, in particolare - aggiunge -, è doveroso ravvisare come una parificazione tra l'auto-produzione dell'organizzazione ed esecuzione di lavori e di servizi, tipicamente realizzata dalle amministrazioni pubbliche attraverso il ricorso alle società in house ed esternalizzazione delle stesse attraverso il ricorso al mercato, sia non auspicabile e causa di potenziali effetti distorsivi sul mercato e la concorrenza". A tutela del principio di concorrenza, inoltre, UNIRIMA, considera "sbagliata la possibilità di eliminare il registro Anac dell'in-house, considerata la fondamentale funzione, non solo in termini di trasparenza bensì di vera e propria verifica e controllo esercitato dall'Autorità". Nel corso dell'audizione, UNIRIMA ha inoltre ribadito che "per i servizi di trattamento dei rifiuti provenienti dalle attività di raccolta differenziata dei Comuni il criterio di

aggiudicazione dovrebbe essere solo quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa invece di quello del 'massimo ribasso". Sen 20230123T175320Z

**Appalti: Unirima, limiti effetto distorsivo affidamento in-house =**

AGI0990 3 ECO 0 R01 /

Appalti: Unirima, limiti effetto distorsivo affidamento in-house = (AGI) - Roma, 23 gen. - "La riforma degli appalti pubblici deve essere considerata uno degli obiettivi strategici per il rilancio dell'economia e dell'attivazione degli investimenti. Una maggiore concorrenza non fa che apportare effetti benefici, in particolare nel settore dei servizi, in cui si registrano ritardi significativi. Occorre intervenire per ridurre le rendite monopolistiche e le barriere amministrative, come indicato dalla stessa Autorita' Garante per la Concorrenza e il Mercato". Lo ha affermato da Francesco Sicilia, direttore generale di Unirima (Unione nazionale imprese raccolta, recupero, riciclo e commercio dei maceri e altri materiali), nel corso dell'audizione di fronte la Commissione Ambiente della Camera dei Deputati sullo schema di decreto legislativo recante codice dei contratti pubblici. (AGI)Gav (Segue)

231920 GEN 23

**NNNN \*\*\*\*\* \*Appalti: Unirima, limiti effetto distorsivo affidamento in-house (2)= AGI0991 3 ECO 0 R01 /**

Appalti: Unirima, limiti effetto distorsivo affidamento in-house (2)= (AGI) - Roma, 23 gen. - E ha spiegato: "In riferimento allo schema di decreto legislativo recante Codice dei Contratti Pubblici, in particolare, e' doveroso ravvisare come una parificazione tra l'auto-produzione dell'organizzazione ed esecuzione di lavori e di servizi - tipicamente realizzata dalle amministrazioni pubbliche attraverso il ricorso alle societa' in house - ed esternalizzazione delle stesse attraverso il ricorso al mercato, sia non auspicabile e causa di potenziali effetti distorsivi sul mercato e la concorrenza". A tutela del principio di concorrenza, inoltre, Unirima, considera "sbagliata la possibilita' di eliminare il registro Anac dell'in-house, considerata la fondamentale funzione, non solo in termini di trasparenza bensì di vera e propria verifica e controllo

esercitato dall'Autorità". Nel corso dell'audizione, l'Unirima ha inoltre ribadito che "per i servizi di trattamento dei rifiuti provenienti dalle attività di raccolta differenziata dei Comuni il criterio di aggiudicazione dovrebbe essere solo quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa invece di quello del 'massimo ribasso'. Considerazioni e proposte di modifica al testo sono state fatte anche per gli articoli inerenti la revisione dei prezzi e il principio di rotazione. (AGI)Gav

231920 GEN 23

**NNNN \*\*\*\*\***

**CODICE APPALTI. UNIRIMA: LIMITARE EFFETTO DISTORSIVO AFFIDAMENTO IN-HOUSE DIR2350 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT**

**CODICE APPALTI. UNIRIMA: LIMITARE EFFETTO DISTORSIVO AFFIDAMENTO IN-HOUSE**

(DIRE) Roma, 23 gen. - "La riforma degli appalti pubblici deve essere considerata uno degli obiettivi strategici per il rilancio dell'economia e dell'attivazione degli investimenti. Una maggiore concorrenza non fa che apportare effetti benefici, in particolare nel settore dei servizi, in cui si registrano ritardi significativi. Occorre intervenire per ridurre le rendite monopolistiche e le barriere amministrative, come indicato dalla stessa Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato. In riferimento allo schema di decreto legislativo recante Codice dei Contratti Pubblici, in particolare, è doveroso ravvisare come una parificazione tra l'auto-produzione dell'organizzazione ed esecuzione di lavori e di servizi, tipicamente realizzata dalle amministrazioni pubbliche attraverso il ricorso alle società in house, ed esternalizzazione delle stesse attraverso il ricorso al mercato, sia non auspicabile e causa di potenziali effetti distorsivi sul mercato e la concorrenza. A tutela del principio di concorrenza, inoltre, Unirima, considera sbagliata la possibilità di eliminare il registro ANAC dell'in-house, considerata la fondamentale funzione, non solo in termini di trasparenza bensì di vera e propria verifica e controllo esercitato dall'Autorità". È quanto affermato da Francesco Sicilia, Direttore Generale di Unirima, nel corso dell'audizione di fronte la Commissione Ambiente della Camera dei Deputati sullo schema di decreto legislativo recante codice dei contratti pubblici. Nel corso dell'audizione, Unirima, Unione Nazionale Imprese Raccolta, Recupero, Riciclo e Commercio dei Maceri e altri Materiali, ha inoltre ribadito che per i servizi di trattamento dei rifiuti provenienti dalle

attività di raccolta differenziata dei Comuni il criterio di aggiudicazione dovrebbe essere solo quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa invece di quello del 'massimo ribasso'. Considerazioni e proposte di modifica al testo sono state fatte anche per gli articoli inerenti la revisione dei prezzi ed il principio di rotazione.

(Com/Red/ Dire)

18:10 23-01-23

**NNNN \*\*\*\*\* \*CODICE APPALTI. UNIRIMA: LIMITARE EFFETTO DISTORSIVO AFFIDAMENTO IN-HOUSE**

**DIR2351 3 POL 0 RR1 N/ECO / DIR /TXT**

**CODICE APPALTI. UNIRIMA: LIMITARE EFFETTO DISTORSIVO AFFIDAMENTO IN-HOUSE**

(DIRE) Roma, 23 gen. - "La riforma degli appalti pubblici deve essere considerata uno degli obiettivi strategici per il rilancio dell'economia e dell'attivazione degli investimenti. Una maggiore concorrenza non fa che apportare effetti benefici, in particolare nel settore dei servizi, in cui si registrano ritardi significativi. Occorre intervenire per ridurre le rendite monopolistiche e le barriere amministrative, come indicato dalla stessa Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato. In riferimento allo schema di decreto legislativo recante Codice dei Contratti Pubblici, in particolare, è doveroso ravvisare come una parificazione tra l'auto-produzione dell'organizzazione ed esecuzione di lavori e di servizi, tipicamente realizzata dalle amministrazioni pubbliche attraverso il ricorso alle società in house, ed esternalizzazione delle stesse attraverso il ricorso al mercato, sia non auspicabile e causa di potenziali effetti distorsivi sul mercato e la concorrenza. A tutela del principio di concorrenza, inoltre, Unirima, considera sbagliata la possibilità di eliminare il registro ANAC dell'in-house, considerata la fondamentale funzione, non solo in termini di trasparenza bensì di vera e propria verifica e controllo esercitato dall'Autorità". È quanto affermato da Francesco Sicilia, Direttore Generale di Unirima, nel corso dell'audizione di fronte la Commissione Ambiente della Camera dei Deputati sullo schema di decreto legislativo recante codice dei contratti pubblici. Nel corso dell'audizione, Unirima, Unione Nazionale Imprese Raccolta, Recupero, Riciclo e Commercio dei Maceri e altri Materiali, ha inoltre ribadito che per i servizi di trattamento dei rifiuti provenienti dalle attività di raccolta differenziata dei Comuni il criterio di aggiudicazione dovrebbe essere

solo quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa invece di quello del 'massimo ribasso'.

Considerazioni e proposte di modifica al testo sono state fatte anche per gli articoli inerenti la revisione dei prezzi ed il principio di rotazione.

(Com/Red/ Dire)

18:10 23-01-23

NNNN \*\*\*\*\*